



**SINDACATI: SIGLATO IL
PROTOCOLLO PER LA
SICUREZZA**

Pag. 3



**COMUNITÀ DEL
MUGELLO: LE OPERE
COMPENSATIVE**

Pag. 4 e 5

MATTONE SU MATTONE, COSTRUENDO SICUREZZA



L'Ing. Gennarino Tozzi

Non abbiamo mai pensato che fosse facile. Le cronache delle realizzazioni delle grandi opere infrastrutturali sono sempre state cosparse da tanti, troppi incidenti che, nel nome del progresso, si mettevano fatalisticamente in conto. Si sono quasi dimenticati. Dopo decenni di stasi, la ripresa dei grandi lavori è, invece, caratterizzata da una forte centralità del tema della sicurezza dei lavoratori.

Una centralità alla quale costantemente richiama l'attenzione del mondo del lavoro in tutte le sue componenti il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Ma il rispetto delle rigorose normative, il controllo, lo stanziamento – per legge – di quota parte del valore dell'appalto alle politiche della formazione e della sicurezza dei lavoratori dei cantieri della Variante di Valico non ha impedito, purtroppo, il verificarsi di incidenti anche gravissimi. Come Autostrade per l'Italia non ci è bastato avere la coscienza a posto, a norma di legge. E, man mano che si ergevano i piloni dei nuovi viadotti lanciati sulle valli o si entrava nelle viscere degli Appennini, si pensava, si elaborava, si studiava, si provava a sperimentare nuove "vie", nuove forme: mattoni diversi per formare un unico muro al riparo del quale mettere i lavoratori. E insieme. Con le istituzioni, con i sindacati, con le imprese e con gli

Segue a pagina 2



Nella foto: gli Assessori Rebaudengo e Muzzarelli e l'Ing. Tozzi

Una soluzione innovativa per la sicurezza in cantiere

Lotto 5B della VAV banco di prova per il sistema di controllo elettronico Repac

Il monitoraggio delle presenze in cantiere rappresenta uno dei fattori centrali all'interno del complesso tema della sicurezza sul lavoro e, più in generale, delle criticità emerse nei cantieri di tutt'Italia.

Autostrade per l'Italia è da tempo impegnata per migliorare ogni aspetto riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei cantieri, attraverso la diffusione di una cultura dell'attenzione e della qualità del lavoro. Per mettere a frutto le esperienze positive già avviate, attraverso la collaborazione con istituzioni locali e soggetti economici e sociali, è stata recentemente attivata la sperimentazione di uno strumento innovativo: il sistema di Registrazione delle Presenze Autorizzate nei Cantieri (REPAC).

Il sistema è stato presentato ufficialmente durante una conferenza stampa presso la sede della Regione Emilia-Romagna. A fare gli onori di casa l'Assessore regionale alla programmazione e allo sviluppo territoriale Gian Carlo Muzzarelli, che ha introdotto gli interventi degli 'ospiti': l'Ing. Gennarino Tozzi di Autostrade per l'Italia e l'Assessore provinciale Paolo Rebaudengo.

"L'utilizzo di questo strumento di controllo è previsto dalla recente legge regionale sulla sicurezza nei cantieri": lo ha spiegato Muzzarelli, dopo aver sottolineato il fatto che gli infortuni sul lavoro sono in calo e dopo aver ringraziato Società Autostrade e Provincia di Bologna per la sintesi politica del lavoro alla base di questo progetto.

Segue a pagina 2

La legge prevede anche che chi agisce nel pieno rispetto delle norme sulla sicurezza venga premiato, non solo attraverso incentivi economici, ma soprattutto al momento delle scelte per gli appalti”.

Un soggetto di primaria importanza, quello della sicurezza, che anche l'Ing. Tozzi ha voluto evidenziare partendo da un dato fondamentale: “L'applicazione del sistema Tutor ha ridotto del 50% la mortalità sui tratti autostradali interessati. Lo stesso impegno che mettiamo nella sicurezza stradale lo vogliamo applicare anche alla sicurezza nei cantieri e in questo territorio abbiamo trovato terreno fertile per raggiungere ottimi obiettivi”.

Obiettivi che si riassumono in diverse iniziative concrete, dall'istituzione del Tavolo provinciale per la Sicurezza nei cantieri, alla definizione di un sistema premiante per lavoratori e imprese virtuosi. Dall'attivazione di sistemi integrati di scambio informazioni tra i soggetti interessati, alla realizzazione di progetti formativi.

“E non è un caso – secondo l'Assessore Rebaudengo – che l'utilizzo di questo sistema innovativo nasca tra i cantieri della VAV, che è una grande opera ma che presenta bassi tassi di incidentalità. Da sempre il Tavolo provinciale per la Sicurezza considera fondamentale il rispetto degli orari di lavoro per mantenere viva l'attenzione. Il controllo degli orari sembrava un ostacolo insormontabile e invece, dopo un lungo lavoro tecnico, siamo giunti a un risultato concreto”.

Scopo della sperimentazione del progetto Repac è l'ottimizzazione del monitoraggio delle presenze in cantiere.

L'identità delle persone sarà verificata al momento di accedere o uscire da un cantiere, per mezzo di un sistema di sensori che rilevano il codice RFID (identificativo a radio frequenze) presente in un tesserino personale, preventivamente accreditato all'accesso dello specifico cantiere e contenente anche informazioni biometriche, per una verifica ancora più rapida ed efficace.

Le informazioni biometriche non saranno conservate nel sistema informativo, in modo da rispettare le indicazioni dell'Authority in materia di privacy, ma i dati raccolti consentiranno comunque di verificare e incrociare le informazioni relative all'effettiva presenza in cantiere e numerosi altri fattori (vedi il riquadro nella pagina).

Il sistema informativo Repac, gestito dalla società Nuova Quasco, potrà, inoltre, essere ulteriormente implementato, per diventare una piattaforma per altri servizi di tele sorveglianza o di scambio di documenti per via telematica.

L'intero progetto di sperimentazione ha un costo complessivo di circa 150.000 euro, sostenuto interamente da Autostrade per l'Italia, e ha preso il via nel lotto 5B della VAV, dove sono stati recentemente installati due appositi prefabbricati in cantiere e una postazione nel campo base di Lagaro, destinati alle operazioni di riconoscimento e di controllo.

Come funziona

Al momento di entrare o uscire dal cantiere, la persona autorizzata avvicinerà il tesserino personale (non falsificabile) al monitor del REPAC e sarà identificata per mezzo del codice RFID. Contemporaneamente una apposita telecamera scatterà una foto, per consentire la verifica incrociata a distanza dell'identità del possessore del tesserino. Al termine dell'operazione di verifica, la foto sarà eliminata dal database.

I dati raccolti dal software e le procedure di gestione del sistema informativo consentiranno alle autorità competenti e ai soggetti autorizzati (direttori dei lavori, responsabili della sicurezza...) di monitorare in tempo reale le attività lavorative di cantiere.

In particolare, sarà sempre possibile verificare efficacemente l'identità, l'accesso e la permanenza nei cantieri degli addetti e dei lavoratori autorizzati, ma anche il numero e la durata dei sopralluoghi in cantiere, così come la rilevazione puntuale dell'incidenza della manodopera.

I dati acquisiti dal server possono infatti essere elaborati a piacimento per produrre riepiloghi, statistiche ed indicatori di interesse, anche per quanto riguarda specifiche attività.

Nella foto: un particolare della strumentazione del sistema Repac



operai. Un unico obiettivo. Ecco allora che la Provincia di Bologna istituisce un Tavolo per la sicurezza nei cantieri della Variante di Valico, vera e propria fucina di iniziative. Ecco gli accordi tra Autostrade e 118 per la formazione di medici e paramedici addestrati ad intervenire in galleria o sui “piloni”. Poi, il protocollo di intesa tra Autostrade e Asl per lo scambio costante di informazioni sui controlli e sulla rilevazione dei “quasi infortuni”. Ancora: la Provincia, l'Asl, i sindacati con le “linee per la formazione”.

E, poi, dei fondi che abbiamo stanziato per promuovere l'integrazione delle maestranze nel territorio attraverso momenti sportivi, ludici e ricreativi, perché anche un “buon morale” contribuisce alla serenità lavorativa. Un altro mattone: l'iniziativa di Autostrade di stanziare fino a un milione di euro direttamente ai lavoratori e alle squadre di lavoratori che abbassano l'indice di incidentalità con un comportamento “virtuoso”.

Recentemente abbiamo anche chiesto una collaborazione all'Università di Bologna per progettare dei macchinari che evitino ai lavoratori di stare troppo vicino al fronte di scavo in galleria, che è il punto più pericoloso. E ancora: in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, stiamo sperimentando il progetto Repac per monitorare costantemente la presenza degli operai nei cantieri e il rispetto dell'orario di lavoro.

Ultimo progetto in ordine di tempo, la sottoscrizione di un protocollo con le segreterie nazionali dei sindacati edili Cgil, Cisl e Uil che apre un nuovo corso nelle relazioni sindacali tra le parti e fissa procedure certe in merito alla sicurezza sul lavoro. Il più recente dei “mattoni”. Non l'ultimo. La guardia non va mai abbassata. E il muro si sta alzando.

Ing. Gennarino Tozzi
Direttore Operativo Sviluppo Rete
Autostrade per l'Italia



VARIANTE DI VALICO

Anno 4 – n.13 - Giugno 2009
Periodico di Autostrade per l'Italia

Direttore responsabile Vito Zappalà
Direzione Via Bergamini, 50
00159 Roma
tel. 06 43632130

Comitato di Redazione Gennarino Tozzi
Germana Parolini
Francesco Casaccia
Riccardo Bicchi
Vico Bertaglia

Collaboratori Valerio Benincasa
Stefano Cellini

Redazione e coordinamento Segest S.p.a.
Via G. Amendola, 8
40121 Bologna
tel. 051 6390912

Stampa SATE s.r.l.
Via Cesare Goretti, 88
44100 Ferrara

www.autostrade.it info@autostrade.it

SICUREZZA: PRIMI RICONOSCIMENTI AI LAVORATORI VIRTUOSI

Sono stati assegnati i primi premi alle squadre di lavoro che si sono distinte nell'applicazione dei principi di sicurezza sul lavoro, come previsto dal programma di incentivi nei cantieri della VAV: 100€ a ogni componente della squadra, 200€ al preposto.

Si è svolta a Pian del Voglio (BO), nel Campo Base Badia Nuova, la prima riunione della Commissione Sicurezza del lotto Galleria di Base VAV. Il presidente della Commissione, l'Ing. Tonino Russo, ha discusso con i rappresentanti delle aziende appaltatrici il progetto di Autostrade volto a incentivare la sicurezza sul lavoro nei cantieri della Variante di Valico, il Protocollo incentivi sicurezza e il Regolamento di attuazione sottoscritto con la Provincia di Bologna. Quindi nei lotti della Galleria di Base è stata premiata per il mese di marzo la squadra dell'impresa Straferro Costruzioni, composta da Giacomo Alaimo, Samuele Tocco, Giuseppe Palazzo e Gianluca Palazzo; per aprile la squadra dell'impresa Edilstrutture, composta da Angelo Mauro, Agostino Panico, Massimo Panico e Luigi Colombini.

Analogamente, anche nei lotti 6 e 7 si è tenuta la prima riunione della commissione sicurezza presieduta dall'ing. Francesca Fatteschi, coinvolgendo impresa e lavoratori in tale progetto. Per i risultati ottenuti è stato premiato Vito Di Virgilio dell'impresa Boscafin per il mese di marzo, per il mese di aprile il riconoscimento è andato a Giampiero Scannella della ditta Toto, mentre per maggio è stata premiata la squadra dell'impresa Marchese, composta da Michele Marchetti, Aldo Battista, Massimo Franco, Raffaele Palmieri e Luca Palmieri.

Il progetto verrà promosso anche attraverso affissioni promozionali all'interno dei cantieri. I poster conterranno inoltre informazioni sul sistema di segnalazione dei quasi-infortuni, tema che sarà oggetto di un processo di formazione specifica.



IN EVIDENZA

SICUREZZA: FIRMATO PROTOCOLLO CON I SINDACATI EDILI

Si concretizza ulteriormente l'impegno comune di Autostrade per l'Italia e Sindacati Edili di Filea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil sul fronte della sicurezza sul lavoro, con la firma del protocollo d'intesa sulla sicurezza nei cantieri edili delle grandi opere. L'accordo è destinato ad aprire un nuovo corso nelle relazioni sindacali tra le parti. In particolare, il documento sottoscritto dalle Segreterie Nazionali prevede l'attivazione di un preciso sistema di relazioni tra l'azienda e i sindacati, individua le materie regolate, fissa procedure certe in merito alla sicurezza sul lavoro e ai diritti dei lavoratori.

“I motivi di soddisfazione sono tanti – ha affermato Lanfranco Vari, responsabile nazionale del progetto sicurezza e osservatorio R.L.S. della Filca – anche perché Autostrade per l'Italia è un grosso committente, una realtà importante nel panorama economico italiano. Inoltre forti garanzie ci sono anche nel caso di appalti a catena: l'appaltatore, infatti, dovrà controllare il rispetto delle norme anche nel caso in cui affidi a terzi una parte dei lavori”. Il protocollo si applica agli appalti con importo superiore ai 50 milioni di euro banditi a partire

dal primo luglio prossimo, e prevede un confronto costante, con cadenza almeno semestrale, tra Autostrade e Sindacati sulla sicurezza nei cantieri, sull'avanzamento dei lavori, sui sistemi di qualità e qualificazione, sulle verifiche contributive e sui riflessi occupazionali derivanti dall'esecuzione delle opere affidate.

Negli appalti, Autostrade per l'Italia inserirà, infine, una clausola per l'applicazione, da parte degli appaltatori, del Contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi provinciali.

“Si tratta di una importante iniziativa a tutela della sicurezza dei lavoratori – ha commentato Gennarino Tozzi, Direttore Operativo Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia – che si va ad aggiungere alle molte azioni già messe in campo dalla Società, come gli accordi con il 118 di Bologna per il presidio sanitario nei cantieri, i fondi per la formazione degli operai, gli incentivi per i comportamenti virtuosi delle maestranze, l'aumento degli investimenti per la sicurezza negli appalti delle grandi opere e l'innovativo sistema Repac per la rilevazione delle presenze in cantiere”.

Comunità Montana del Mugello: importanti interventi con l'aiuto di Autostrade per l'Italia

Sono numerosi gli interventi a favore dei comuni della Comunità Montana del Mugello, che Autostrade per l'Italia sta sovvenzionando grazie ai fondi delle opere compensative per la Variante di Valico.

Le risorse economiche a disposizione ammontano a circa 18,6 milioni di euro, oltre metà delle quali sono già state impegnate concretamente in lavori attivati e in molti casi completati.

Tra gli interventi già ultimati, la sistemazione e il miglioramento di alcune strade nei comuni di Palazzuolo sul Senio, Marradi, Scarperia, San Piero a Sieve, Vaglia, Borgo San Lorenzo e Firenzuola, per oltre un milione di euro.

Tra le opere principali, inoltre, il completamento, nel territorio di Borgo San Lorenzo, del primo lotto delle opere di sistemazione e manutenzione idraulico-forestale del bacino imbrifero dell'invaso di Bilancino, con la realizzazione di nuove briglie per ridurre la pendenza dell'alveo, la ricostruzione di

quelle già esistenti e la realizzazione di argini, per un totale di oltre 2 milioni di euro. Intervento che, nello stesso territorio, si affianca all'acquisto e all'adeguamento del locale ufficio della Protezione Civile.

A Scarperia, un edificio è stato acquistato per essere destinato a moderna biblioteca pubblica, mentre a Marradi cinquecentomila euro sono stati investiti nella sistemazione e completamento della rete fognaria e nella sistemazione ambientale del sacrario ai caduti di Crespino al Lamone.

Numerosi gli interventi anche a Palazzuolo sul Senio, a partire dal recupero del centro storico e in particolare della gradinata della fonte in piazza Ettore Alpi, ma anche la realizzazione di una pesa pubblica in località Misileo e varie opere di riqualificazione e ristrutturazione di viali ed edifici.

Altri interventi in corso di realizzazione riguardano l'ampliamento e l'adeguamento del centro carni

comprensoriale nel Comune di Vicchio, per un costo di 1 milione di euro.

Sempre a Vicchio sono in costruzione una pista eco turistica lungo il fiume Sieve, interessato anche dalla sistemazione del ponte che lo attraversa in località Villore, e un centro polivalente per l'infanzia.

Interventi dedicati all'educazione sono in dirittura d'arrivo anche a Borgo San Lorenzo, con la realizzazione del nuovo laboratorio didattico nel museo etnografico di Casa d'Erci e l'ampliamento e la ristrutturazione della scuola materna.

Oltre un milione e mezzo di euro saranno infine spesi per l'acquisto di un edificio a Pianvallico, nel Comune di Scarperia, da destinare a sede istituzionale della Comunità Montana del Mugello, nonché per l'adeguamento della struttura stessa con l'obiettivo di poter ospitare un incubatore di impresa rivolto al rilancio del tessuto economico del territorio.



BORGO SAN LORENZO: sistemazione del bacino imbrifero afferente al lago di Bilancino



PALAZZUOLO SUL SENIO: recupero della gradinata in piazza E. Alpi

LO SAPEVATE CHE... ?

Dopo i primi grandi successi musicali, nel 1973 Riccardo Fogli abbandona i Pooh per intraprendere la carriera da solista. La casa discografica deve correre velocemente ai ripari ma sostituire la voce di "Piccola Katy" e "Tanta voglia di lei" non è un'impresa semplice. Viene contattato un giovane bassista sconosciuto ai più, Red Canzian, per un provino da tenersi in gran segreto nel garage dell'Hotel di Roncobilaccio sulla carreggiata nord dell'Autostrada del Sole. Basteranno pochi minuti di audizione per convincere Roby Facchinetti, Dodi Battaglia e Stefano d'Orazio che il nuovo Pooh era stato appena trovato.



BORGO SAN LORENZO: acquisto e adeguamento locali per la Protezione Civile



MARRADI: sistemazione ambientale dell'area circostante il sacrario ai caduti di Crespino al Lamone



PALAZZUOLO SUL SENIO: ripristino del lungofiume



PALAZZUOLO SUL SENIO: realizzazione di una pesa pubblica in località Misileo

RIAPRE IL MUSEO STORICO ETNOGRAFICO DI BRUSCOLI

Una sede più ampia e moderna è stata messa a disposizione del Museo Storico Etnografico di Bruscoli, nel Comune di Firenzuola, grazie a un finanziamento di Autostrade per l'Italia. I lavori hanno consentito l'allargamento dei locali della ex scuola elementare, che ospita il museo da quasi 15 anni, ma anche il superamento delle barriere architettoniche della struttura e la messa a norma di tutti gli impianti.

All'inaugurazione hanno partecipato, assieme all'Assessore alla Cultura della Regione Toscana, Paolo Cocchi, alcuni tra i massimi rappresentanti del museo, del Comune di Firenzuola, della Soprintendenza archeologica di Firenze, di Società Autostrade e naturalmente il parroco di Bruscoli, che ha benedetto i locali.

Il Museo Storico Etnografico di Bruscoli è nato nel 1994 dalla collaborazione tra il Comune di Firenzuola e il Gruppo Archeologico di Bruscoli, i cui fondatori sono noti per la scoperta negli anni '80 di quella che probabilmente era una strada romana che collegava Bologna e Firenze attraversando il Passo della Futa, una sorta di Variante di Valico ante-litteram.

Il Museo documenta alcuni aspetti peculiari del territorio dell'Appennino Tosco-Emiliano. L'allestimento presenta i reperti geo-archeologici ritrovati presso i ruderi del castello medievale dei conti Alberti e lungo l'antica strada che superava l'Appennino nei pressi del Passo della Futa. Sono inoltre descritti gli usi e i costumi della civiltà contadina locale, con la ricostruzione di alcuni ambienti agricoli e di attività artigiane. L'itinerario museale comprende infine uno spazio dedicato a ciò che rimane degli scontri che si svolsero durante la Seconda Guerra Mondiale in questa area, che formava parte della cosiddetta Linea Gotica.

L'ampliamento e l'ammodernamento della sede museale consentiranno ora di aumentare ulteriormente il valore che il Museo rappresenta per il mantenimento della memoria e la valorizzazione turistica, economica e sociale di una comunità di montagna viva e attiva come quella di Bruscoli.



Nella foto: un momento dell'inaugurazione con i Sindaci Claudio Corbatti (Firenzuola) e Gianluca Stefanini (San Benedetto Val di Sambro)

TABELLA AGGIORNAMENTO LAVORI LOTTI VARIANTE

Lotto	Lunghezza (Km)	Valore Intervento (*) €/mln	Avanzamento al 30.04.2009	Status	Fine lavori
Casalecchio - Sasso Marconi (Lotto 0)	4,1	80,3	66,2%	Lavori in corso	2009
Sasso Marconi - La Quercia (Lotti 1, 2, 3, 4)	19,4	551,0	100,0%	Lavori ultimati	2007
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5A)	7,6	254,9	31,4%	Lavori in corso	2010
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5B)	2,4	161,8	50,0%	Lavori in corso	2010
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 6-7)	7,5	508,3	8,0%	Lavori in corso ⁽¹⁾	2012
Interscambio vecchio/nuovo tracciato (Lotto 8)	3,0	97,7	2,6%	Conferenza di Servizi in corso	2012
Badia Nuova - Aglio Galleria di Base (Lotto 9-10-11)	11,2	847,0	65,2%	Lavori in corso ⁽¹⁾	2010
Badia Nuova - Aglio (Lotto 12 e Svincolo di Barberino)	4,5	298,0	58,3%	Lavori in corso ⁽²⁾	2010
Aglio - Barberino (Lotto 13)	6,1	226,9	50,8%	Lavori in corso ⁽¹⁾	2010
Altre Opere sul Territorio (**)		332,5	41,6%	Lavori in corso	⁽³⁾
TOTALE	65,8	3.358,4	52,8%		

(*) Stima accertata al 07.05.2009. (**) Includono: Bretella di Firenzuola, Valorizzazione ambientale, S.S. Val di Setta e S.S. Porrettana, Svincolo di Rioveggio, Adduttore Reno-Setta e Collettori fognari di Marzabotto, Prevam di 1^a e 2^a fase non antirumore. ⁽¹⁾ Ad esclusione degli impianti elettromeccanici della tratta che verranno appaltati successivamente ⁽²⁾ In data 22.05.2007 è avvenuta l'apertura del nuovo Svincolo di Barberino. ⁽³⁾ Relativamente ai Collettori fognari di Marzabotto, al Prevam di 1^a e 2^a fase non antirumore i lavori sono ultimati. Relativamente all'Adduttore Reno-Setta ed allo Svincolo di Rioveggio, i lavori sono in corso e l'ultimazione dei lavori è prevista rispettivamente nel 2010. L'ultimazione dei rimanenti lavori è funzione delle richieste del territorio.

MUGELLO: PRESENTATO IL BANDO DEL NUOVO INCUBATORE D'IMPRESA

Si chiama "Innovare in Mugello" l'incubatore d'impresa realizzato dalla Comunità Montana Mugello al Centro Servizi di Pianvallico (Scarperia) con un investimento di 1,4 milioni di euro finanziato con un contributo regionale e con i fondi derivanti dal programma di Autostrade per l'Italia per la Variante di Valico.

L'incubatore metterà a disposizione spazi e ambienti, infrastrutture tecnologiche e multimediali, servizi di supporto e consulenza, per consentire a nuove attività imprenditoriali di muovere i primi passi e consolidarsi. Gli ambiti di intervento delle imprese riguardano le energie rinnovabili, l'innovazione tecnologica, i servizi alle imprese. I progetti saranno valutati e selezionati sulla base di indicatori relativi alle potenzialità del progetto stesso, all'idea imprenditoriale, alle strategie aziendali, alla redditività, alla copertura finanziaria.

Il bando di concorso, che illustra i requisiti per poter far parte del progetto, è stato presentato il 12 maggio da Stefano Tagliaferri, presidente della Comunità Montana, Mauro Dugheri e Cesare Ferretti, rispettivamente presidente e responsabile del progetto, e scadrà il 15 giugno 2009.

Dopo questa data, la commissione valutatrice, della quale faranno parte anche

rappresentanti di Assindustria e Cna, individuerà le aziende che si insedieranno nell'incubatore, rivolgendo un'attenzione particolare verso le imprese che proporranno contenuti innovativi.

CARTELLI SEGNALETICI PER IL NOBEL MARCONI



In occasione del centenario del Premio Nobel a Guglielmo Marconi, per facilitare l'afflusso dei partecipanti alle varie iniziative previste nel territorio, due cartelli di segnalazione dei luoghi cari al grande scienziato sono stati collocati nelle carreggiate sud e nord dell'autostrada.

FIRENZUOLA: NUOVO PARCHEGGIO A TRAVERSA



Taglio del nastro con l'Ing. Russo e il Sindaco Corbatti

Inaugurato e già operativo il nuovo parcheggio realizzato a Firenzuola, nella frazione di Traversa, grazie a un contributo di Autostrade per l'Italia. L'opera, inaugurata dal sindaco di Firenzuola, Claudio Corbatti, alla presenza del parroco di Traversa e dell'ingegner Tonino Russo di Autostrade per l'Italia, consentirà ai camionisti (sia quelli impegnati

nel trasporto degli inerti per la VAV che a tutti gli altri impegnati in attività diverse) di potersi fermare a colazione e a pranzo presso i bar ed i ristoranti di Traversa senza intralciare il traffico e senza, quindi, costituire un pericolo. Il flusso di autoarticolati passa ora per il by pass realizzato e gli occasionali automezzi potranno sostare nei giorni lavorativi non più lungo la strada ma nel nuovo parcheggio, come previsto dalla Conferenza dei Servizi del 2003, mentre nei giorni festivi potrà essere utilizzato anche dalle auto. Non imponente nelle dimensioni (il parcheggio è in grado di ospitare cinque camion oppure tra le cinquanta e le sessanta auto), l'opera ha però comportato notevoli difficoltà esecutive e un elevato impegno economico. In occasione della cerimonia di inaugurazione, il nuovo parcheggio ha anche dimostrato il proprio potenziale come luogo di socialità, grazie al rinfresco offerto dalla Società Sportiva Traversa e alla cerimonia di benedizione degli animali domestici.

“LA VARIANTE SCACCIA CRISI” SUL RESTO DEL CARLINO



Il ruolo della Variante di Valico come volano per l'economia dell'area interessata ai lavori di realizzazione dell'A1 è stato al centro di un approfondimento

dello storico quotidiano bolognese Il Resto del Carlino.

Attraverso una serie di interviste ai titolari di esercizi commerciali di Roncobilaccio, l'articolo traccia un quadro dell'economia dell'area, attraversata dalle difficoltà legate alla recessione globale in particolare a causa della sensibile diminuzione del flusso turistico, sul quale basano la propria esistenza molte attività commerciali della zona. A limitare le difficoltà, rilanciando l'economia – continua l'articolo del Resto del Carlino – ci pensano però i molti lavoratori impegnati nella realizzazione dell'autostrada. “È grazie a chi lavora ai cantieri che abbiamo una discreta attività” conferma un noto ristoratore di Roncobilaccio. Per i lavoratori della Variante di Valico, infatti, è importante poter contare sui locali della zona come valido punto di riferimento e come ritrovo che arricchisce la qualità della vita, consentendo loro, inoltre, di contribuire alla vitalità del tessuto economico e commerciale dell'area.

ULTIM'ORA

BARBERINO - FIRENZE NORD

Il Ministero delle Infrastrutture il 26 maggio scorso ha ratificato l'intesa Stato-Regione Toscana sul progetto di ampliamento a tre corsie del tratto Barberino-Firenze nord, concludendone la fase approvativa “istituzionale”.

IL PROGETTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

-  *Tracciato attuale*
-  *Ampliamento*
-  *Nuovo tracciato*
-  *Tracciato declassato e/o dismesso*
-  *Collegamenti alla viabilità ordinaria*

- Lotto 1** Sasso Marconi
- Lotto 2** Sasso Marconi
- Lotto 3** Marzabotto Monzuno
- Lotto 4** Marzabotto Monzuno

- Lotto 5A** Marzabotto-Monzuno
Grizzana Morandi
S. Benedetto Val di Sambro
- Lotto 5B** Grizzana Morandi
S. Benedetto Val di Sambro
Castiglione dei Pepoli
- Lotti 6-7** S. Benedetto Val di Sambro
Castiglione dei Pepoli
- Lotto 8** S. Benedetto Val di Sambro
Castiglione dei Pepoli
Interscambio vecchio/nuovo tracciato
- Lotto 9** Castiglione dei Pepoli
- Lotto 10** Castiglione dei Pepoli
- Lotto 11** Barberino di Mugello
Bretella di Firenzuola
- Lotto 12** Barberino di Mugello

- Lotto 13** Barberino di Mugello

